

ATTI
DELLA
REALE ACCADEMIA DEI LINCEI

ANNO CCCI.

1904

SERIE QUINTA

RENDICONTI

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali.

VOLUME XIII.

2° SEMESTRE.



ROMA

TIPOGRAFIA DELLA R. ACCADEMIA DEI LINCEI

PROPRIETÀ DEL CAV. V. SALVIUCCI

1904

Parassitologia. — *Sopra la particolare localizzazione di una colonia batterica nel tubo digerente della larva della mosca olearia.* Nota di L. PETRI, presentata dal Corrispondente G. CUBONI.

Invitato dal prof. G. Cuboni a compiere qualche ricerca relativamente all'eventuale presenza di parassiti, sia animali che vegetali, nel corpo della larva della mosca olearia, sono giunto a un primo risultato che riguarda una particolarità biologica per quanto mi consta non ancora notata, e quindi meritevole di un cenno illustrativo anche perchè il problema della scelta dei mezzi distruttivi dell'insetto in questione è oggi più che mai strettamente collegato alla conoscenza della sua biologia.

Isolando per mezzo della dissezione il tubo digerente di una larva di *Dacus Oleae*, sono visibilissime anche a occhio nudo quattro grandi sacche sferoidali di circa $\frac{1}{4}$ di mm., di un color bianco opalescente, le quali sono poste al principio della regione anteriore del mesenteron. Questi ciechi gastrici a piccolo ingrandimento appaiono quasi opachi, completamente ripieni di una sostanza finamente granulata che per trasparenza è di un color fuligineo chiaro. Quando si produca una pressione sopra le quattro tasche, il contenuto di queste si versa nel mesenteron e mostrasi circondato da una membrana anista.

Esaminando a forte ingrandimento la sostanza granulata è facile persuadersi che si tratta di una colonia di batteri, colonia suddivisa nelle quattro tasche e che presentandosi del tutto uniforme è da ritenersi probabilmente costituita dallo sviluppo di una sola specie.

Questi batteri riempiono completamente i ciechi proventricolari, i quali non presentano traccia alcuna di sostanze ingerite. La presenza di questi microorganismi è stata da me constatata in larve di tutte le età e provenienti da olive di località diverse distanti fra loro, cosicchè questo fatto può ritenersi come generale per la larva della mosca olearia, avuto anche riguardo ai caratteri così ben definiti e costanti coi quali si presenta.

Col cessare del periodo larvale i batteri vengono espulsi nell'intestino e da questo all'esterno. Se questa espulsione avvenga in modo del tutto completo è difficilissimo se non impossibile poter constatare con sicurezza; è certo che per quante ninfe io abbia esaminato, non mi è riuscito di scuoprire fra i prodotti dei processi interni della ninfa alcuna traccia di batteri.

I tentativi per isolare il batterio in questione e per coltivarlo su mezzi artificiali sono ancora al loro inizio, come pure le altre ricerche per determinare il significato e l'importanza biologica del fatto ora segnalato.

Adunanza dell'Associazione internazionale delle Accademie tenutasi a Londra nel maggio 1904.

Il Socio G. Ciamician incaricato dalla Presidenza dell'Accademia di rappresentare in unione al Socio U. Balzani, i Lincei all'Assemblea dell'Associazione internazionale delle Accademie tenutasi a Londra nello scorso maggio, riferisce intorno ai lavori compiuti.

L'Associazione internazionale delle Accademie ha tenuto quest'anno la sua seconda assemblea generale in Londra dal 25 al 27 maggio. L'onore di rappresentare l'Accademia dei Lincei a questa Assemblea è toccato per vostra benevola delegazione al Socio conte dottor Ugo Balzani per la Classe di scienze morali, ed a me per la Classe di scienze fisiche. Compio il dovere di riferire all'Accademia intorno ai risultati della riunione di Londra per la parte relativa alle scienze fisiche.

Adunatasi a sezioni riunite nelle sale della Royal Society a Burlington House, i Delegati procedettero alla costituzione della Presidenza nominando a Presidente Sir Michael Foster; a Vicepresidente Lord Reay; a Segretari i delegati Krumbacher, de Lapparent, Waller; a Presidenti d'onore i delegati Diels, Darboux, Bakhuyzen ed il nostro collega Balzani.

Si presero quindi, sempre in assemblea generale, le seguenti deliberazioni:

1. Modificazione allo Statuto dell'Associazione, fissando che d'ora innanzi il Presidente dell'Assemblea sarà nominato dall'Accademia Direttrice, e così il Vicepresidente il quale dovrà appartenere all'altra sezione. Nel caso che l'Accademia Direttrice abbia una sola sezione, l'Associazione confiderà la nomina del Vicepresidente ad un'altra Accademia.

2. Espressione della massima che siccome l'iniziativa di ogni nuova organizzazione internazionale, da mantenersi con sovvenzioni dei diversi Stati, richiede di essere esaminata accuratamente per quanto si riferisce al suo scopo e alla sua importanza, è desiderabile che le proposte tendenti a stabilire siffatte organizzazioni siano sottoposte alla Associazione internazionale delle Accademie prima di ogni atto definitivo.

3. Riconoscimento da parte dell'Assemblea della grande importanza del Catalogo internazionale della letteratura scientifica, e dell'interesse di aiutarne l'opera col farlo conoscere, e col contribuire a completarlo invitando le varie Accademie a compilare gl'indici delle loro memorie scientifiche, man mano che si pubblicano, secondo il sistema adottato dalla Società Reale di Londra. E qui giova mettere in rilievo la notizia, data da uno dei delegati inglesi, l'onorevole Bryce, il quale annunciò che l'Accademia Britannica si

prepara a intraprendere la pubblicazione di un catalogo simile per la filologia ed altri rami del sapere all'infuori delle scienze naturali.

4. Preghiera alla Associazione di rinnovare l'incarico dato alla Accademia delle scienze e a quella di scienze morali e politiche di Parigi, e alla Accademia delle scienze di Berlino, di preparare una edizione delle opere di Leibniz, e di invitare le stesse Accademie a compiere in tempo per esser presentato alla futura Assemblea della Associazione nel 1907, un catalogo critico dei manoscritti di Leibniz di cui il materiale è già raccolto.

Finalmente l'Assemblea generale proclamò Vienna a sede della futura riunione, l'Accademia imperiale di Vienna divenendo perciò Accademia Direttrice per il prossimo triennio.

La sezione di scienze fisiche si riunì il 26 maggio sotto la presidenza del prof. sir Michael Foster. La discussione intorno ai diversi argomenti, che si trovavano all'ordine del giorno condusse alle seguenti deliberazioni:

1. Si raccomanda alle diverse Accademie, che fanno parte dell'Associazione internazionale, di proporre ai rispettivi Governi la creazione di istituti speciali per lo studio del sistema nervoso centrale o di speciali sezioni in istituti già esistenti, là dove una simile organizzazione non fosse già in vigore. Il Comitato centrale per lo studio dell'anatomia del cervello ha facoltà di aggregarsi altri membri nel modo indicato nella relazione della Commissione speciale per lo studio del cervello.

2. Si nominerà una Commissione speciale per avvisare al modo migliore di mettere in accordo con le vedute dell'Associazione internazionale delle Accademie, le già esistenti istituzioni relative allo studio dei fenomeni sismici.

3. L'Associazione delle Accademie, vista la comunicazione indirizzata dal Congresso internazionale di geologia tenutosi a Vienna nel 1903, delibera di sollecitare l'intervento dell'Associazione geologica internazionale, perchè questa promuova un lavoro collettivo di tutti i paesi civili per lo studio dei seguenti problemi:

Determinazione esatta di livelli in regioni montuose soggette a terremoti allo scopo di stabilire se esse subiscono dei sollevamenti o degli avvallamenti.

Eseguire misure sulla gravità nell'intento di chiarire la questione intorno alla distribuzione della massa nell'interno della terra ed alla rigidità della crosta terrestre, in quanto queste misure possono interessare la geologia.

4. L'Associazione nominerà una Commissione incaricata di preparare un piano di ricerche sull'elettricità atmosferica e di organizzare possibilmente questo lavoro internazionale per la durata di due anni.

5. L'Associazione nominerà una Commissione speciale per studiare quali sieno i metodi più adatti per fare delle osservazioni magnetiche in alto mare, allo scopo di eseguire un rilievo magnetico lungo un circolo parallelo di latitudine.

6. L'Associazione stabilisce che venga accettata la relazione della Società Reale di Londra riguardante la misura dell'arco africano sul 30^{mo} meridiano, raccomandando un'azione diplomatica per estendere all'Egitto l'arco di Struve e sperando che il Governo tedesco estenderà la misura dell'arco lungo il lago di Tanganjika.

7. Si passa poi alla nomina delle seguenti commissioni.

Per l'istituto Marey:

Lippmann, Lévy, Amagat, Richet, Einthoven, Grützner, Langendorff, Schenck e Athanasiu.

Per la suddetta Commissione sismologica, vengono nominati:

Schuster (Presidente), Helmert, de Lapparent, Mojsisovics, Agamennone, Karpinski e Mendenhall.

Per lo studio dei fenomeni elettrici dell'atmosfera:

Franz Exner (Presidente), Arrhenius, Ebert, Mascart, Riecke, Righi e Schuster.

In fine per le misure magnetiche lungo un circolo parallelo:

Von Bezold (Presidente), Kelvin, Mascart, Paulsen, Rykačev, Bauer, Liznar, Palazzo, Sir Arthur Rücker, Wieckert.

Ciascuna delle Commissioni ha facoltà di aggregarsi altri membri, che però non hanno diritto di voto, ed inoltre di provvedere alle eventuali vacanze che avessero a verificarsi, salvo l'approvazione dell'Associazione internazionale delle Accademie.

Tutte queste deliberazioni vennero approvate dall'assemblea generale, che si riunì una seconda volta il 27 maggio ed alla quale parteciparono tutti i delegati.

RELAZIONI DI COMMISSIONI

Nella seduta del 20 novembre 1904, venne letta dal Corrispondente E. MILLOSEVICH, a nome anche del Corrispondente A. RICCÒ, una Relazione sulla Memoria del dott. A. BEMPORAD, avente per titolo: *L'assorbimento selettivo dell'atmosfera terrestre sulla luce degli astri*; la Relazione concludeva col proporre l'inserzione di questo lavoro negli Atti accademici.

Le conclusioni della Commissione esaminatrice, poste ai voti dal Presidente, furono approvate dalla Classe, salvo le consuete riserve.

PRESENTAZIONE DI LIBRI

Il Segretario CERRUTI presenta le pubblicazioni giunte in dono, segnalando quelle del Socio straniero G. DARBOUX, della Società di scienze na-